

Routine e disattenzione al Consiglio regionale

Solo l'intervento del PCI «risolve» il dibattito sul bilancio della Calabria

Dei documenti contabili difesi «a spada tratta» dalla giunta, ma senza alcuna reale riflessione sulla effettiva portata della crisi

Dal nostro inviato

REGGIO CALABRIA - C'è una grave crisi credibilità dell'istituto regionale, una sorta di sciamano che impone una riflessione seria e severa sulla situazione della Calabria.

Il dibattito in Consiglio regionale sul bilancio di previsione '79 e sul bilancio pluriennale programmatico 1981-1985, che si sta svolgendo a Palazzo S. Giorgio di Reggio, ha avuto ieri con l'intervento del compagno Rosi, vice presidente dell'Assemblea regionale, il suo momento più importante nell'ambito di una discussione che, solo grazie agli interventi dei consiglieri regionali del PCI, riesce ad elevarsi dalla routine e dalla disattenzione con cui...

Aperto — come riferito su «L'Unità» di ieri — con le relazioni di Torchia, Matera e Mascia, il bilancio non ha trovato neanche con l'intervento del presidente della giunta, il democristiano Ferrarà, una qualche apertura, una riflessione indegna di un'urgenza, pure sollecitata più volte dal gruppo comunista, sulla drammatica situazione della regione.

Ferrarà — come ha detto il compagno Rosi — ha fornito una estesa e poco attenta riflessione, una disattenta disamina dei documenti contabili difesi a spada tratta. «E' un fatto grave — ha detto Rosi — soprattutto nella situazione calabrese».

I membri della Regione, ha proseguito il vice presidente del Consiglio, la crisi di credibilità che essa attraversa, impongono una riflessione, una critica severa alla concezione ministerialista, da «piccolo Stato», chiusa, separata che si è voluta dare in questi anni all'istituto della Regione.

«Manca un respiro regionalistico, uno sforzo morale, intellettuale, su tutto il territorio, senza un programma preciso». E i due bilanci ora in discussione rappresentano uno specchio fedele di questa situazione, dell'insensibilità anche del governo regionale.

«Lo sforzo del PCI — ha detto ancora il compagno Rosi — è stato teso, prima con l'accordo programmatico, poi con la maggioranza, a rompere questi schemi e questa logica. Su questa strada non si è potuto andare avanti per gli ostacoli e le resistenze fraposte dalle gerarchie in tutti i settori della giunta. Da qui l'uscita, nel novembre dell'anno scorso, dalla maggioranza del PCI.

Il punto di arrivo è ora che la crisi della Calabria diviene ogni giorno che passa sempre più acuta. Nel merito del bilancio Rosi ha denunciato i limiti, gli errori, le insufficienze della giunta regionale di centro sinistra sulla gestione delle zone interne, «un problema focale — ha detto — per lo sviluppo calabrese, non solo per i forestali».

«Sull'industrializzazione il vice presidente comunista dell'Assemblea regionale ha denunciato l'improvvisazione e l'incapacità di proposta dell'Assessorato anche a proposito del problema dell'area industriale di Gioia Tauro di cui questi parliamo in questa stessa pagina».

«Occorre insomma — ha concluso Rosi — una profonda svolta e per questa il PCI si batte con grande fermezza e volontà unitaria, soprattutto per una unità fra comunisti e socialisti, ancorata ad un progetto di profondo cambiamento e rinnovamento della Calabria».

Come detto nel dibattito — che è proseguito con le relazioni — gli interventi dei consiglieri comunisti hanno, con puntigliosità e dovizia di argomenti, messo in luce l'improvvisazione e l'approssimazione dei due bilanci, a partire dalla stessa relazione di minoranza svolta dal compagno Francesco Mazza.

Due le riflessioni che Mazza ha proposto: sul rapporto Regione-Stato e sul rapporto Regione-società civile. Sul problema specifico di Mazza ha sottolineato, ad esempio, l'importanza che nella spesa per l'agricoltura si vada al più presto all'impostazione di una nuova politica agraria, denunciando anche l'avallo fornito dalla giunta regionale all'Ente di sviluppo agricolo che ha approvato il proprio bilancio senza un approfondito esame.

Il compagno Armando Algeri, dal canto suo, ha parlato di una situazione di crisi e senza respiro politico». Quattro gli esempi portati da Algeri: sui servizi sanitari, sull'artigianato, sulla pubblica amministrazione (denunciando qui l'assenza dell'esecutivo sui problemi dell'Università della Calabria), sulla formazione professionale.

Filippo Veltri

Respite le lusinghe del sindaco dc

A Cagliari i socialisti restano all'opposizione

CAGLIARI — Il PSI resta all'opposizione nel consiglio comunale di Cagliari. Le lusinghe della giunta di centro destra capeggiata dal democristiano De Sotgiu non sortiscono l'effetto sperato. Sindaco e assessori speravano probabilmente di rompere la unità delle sinistre. Così non è avvenuto.

La giunta De Sotgiu, eletta dopo che il nostro partito, uscendo dalla maggioranza, aveva posto il problema di una partecipazione diretta dei comunisti al governo della città, si regge con il voto dei democristiani e con l'astensione dei miselin. Cagliari ha dunque un governo costituito minoritario e assolutamente inadeguato alla risoluzione dei gravi problemi della comunità. E' quanto il PSI ha chiaramente denunciato fin dalla costituzione dell'attuale maggioranza.

«Cagliari ha una giunta del passato» — si legge in un manifesto della federazione comunista affisso in tutti i muri della città. Ora anche il documento dei socialisti conferma la netta opposizione alla giunta in carica e sottolinea la necessità di riprendere il dibattito tra le forze democratiche senza preclusioni.

La giunta De Sotgiu — afferma la nota del PSI — «ogni giorno di più mostra la sua incapacità a risolvere gli attuali gravi problemi della città». Il governo cittadino — secondo i socialisti — non affronta neanche i più elementari bisogni della popolazione cagliaritano. Non c'è volontà politica nemmeno per elaborare il bilancio degli investimenti per risolvere i problemi igienico-sanitari, per far fronte alla manutenzione ed alla costruzione delle scuole, per definire il piano dei servizi ed attivare i consigli circoscrizionali.

Oggi alle 19.30 si riunirà il consiglio comunale. Si discuterà ancora una volta del problema della casa e dell'edilizia scolastica. C'è da approvare il piano pluriennale per il quartiere Sant'Elia, da decidere la costituzione di case parcheggio per il senzatetto e la realizzazione di una rete delle scuole elementari. Sono tutti provvedimenti decisi e avviati dalla precedente maggioranza con l'apporto determinante delle sinistre del nostro partito in primo luogo. Una riprova del fatto che la giunta odierina non ha prodotto niente.

s. Ser.

Scadono i termini per l'utilizzazione di aree già pagate 27 miliardi

Torneranno in mano agli agrari i terreni del 5° Siderurgico?

Totale vuoto di iniziative da parte del governo e della giunta regionale calabrese - Proteste e iniziative dei sindacati e delle forze democratiche - Il progetto per Gioia Tauro deve andare avanti

Dal nostro corrispondente

REGGIO CALABRIA — Mentre proseguono, sia pure con considerevole ritardo, i lavori per la costruzione del cantiere del 5° Siderurgico, i lavori ultimati i tre bacini avranno una capacità maggiore del porto di Genova) diventa sempre più attuale la reale minaccia della decadenza dei vincoli del centro siderurgico. L'area del quinto centro siderurgico. Scadono, infatti, nel prossimo ottobre, i cinque anni in cui avrebbero dovuto iniziare i lavori di costruzione del cantiere del 5° Siderurgico. I termini di scadenza per la restituzione dei terreni sono stati definiti, sia pure in modo estremo, nel documento del PCI di Reggio Calabria.

«Gli ex proprietari che, per il solo indennizzo dei terreni, hanno avuto dall'ASI di Reggio Calabria i terreni in cui si insedia il cantiere del 5° Siderurgico, circa 27 miliardi di lire possono rivendicare il reintegro nei loro possedimenti dei terreni espropriati ad uso industriale e non utilizzati nel periodo massimale previsto (cinque anni) dalle vigenti leggi».

All'altalena delle promesse, solennemente ribadite dai governi succeduti dal 1970 ad oggi, alla ridotta di ipotesi di insediamento industriale e sull'uso della grande attrezzatura portuale e dell'area sistemata per la costruzione del quinto centro siderurgico, alle lunghe e drammatiche lotte sostenute dalle popolazioni della Piana di

no venga — con l'ormai prossima scadenza dei vincoli sul terreno espropriato — compromessa «in modo irreversibile» la prospettiva di sviluppo industriale della Piana di Gioia Tauro».

«Noni sono stati respinti dal centro-sinistra ma su alcuni la maggioranza è stata costretta alla resa. Ciò è avvenuto, per esempio, sulle massime cariche dell'ESA e dell'IRACAC che devono essere espresse da tecnici qualificati, e sulle vice presidenze della CRIAS e dell'IRACAC che spettano agli esponenti delle associazioni cooperative e artigiane».

La DC aveva pure giocato la grossa carta per imporre la nomina dei direttori generali degli enti da parte dell'esecutivo, cioè del governo. Alla fine, dopo un aspro scontro, la proposta è stata ritirata e verrà il corretto principio del concorso per titoli al fine di accedere a questi incarichi.

Una delegazione composta da un figlio comunale, il segretario regionale e un consigliere regionale, ha parlato con il presidente della Camera, col Presidente del Consiglio Andreotti e col Presidente della Repubblica Pertini. La folla delegazione che è stata accompagnata da diversi parlamentari siciliani (per il PCI erano presenti i compagni on. Giuseppe Perrone, Agostino Spataro e Angela Bottari), ha riproposto un incontro con il Mezzogiorno e la Cassa per il Mezzogiorno affinché siano adottati i necessari provvedimenti, anche a mezzo di decreti legislativi, per scongiurare il pericolo di una retrocessione dei terreni espropriati, e per avanzare precise proposte e tempi di realizzazione degli insediamenti industriali nell'area di Gioia Tauro, definendo anche le questioni relative alla destinazione dell'uso del grande porto di Gioia Tauro.

Enzo Lacaria

Seduta-fiume alla Sala d'Ercole

Duro scontro all'ARS per le nomine negli enti regionali

Dure critiche del PCI al clientelismo

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Il passaggio della SIR al consorzio bancario ha portato una ventata di speranza per l'industria chimica sarda. La linea di Nino Rovelli è stata battuta. L'ingegnere è stato costretto a cedere, quello che ormai sembrava diventato un suo feudo personale. Il fatto viene salutato positivamente dal sindacato e dalle forze politiche della sinistra isolana. Ma soprattutto era attesa da circa 12 mila dipendenti delle industrie di Porto Torres e Macchiareddu.

Tutti gli operai delle zone industriali di Cagliari e Sassari già preparano assemblee in fabbrica per decidere «quali azioni portare avanti dopo l'entrata in funzione del consorzio». Si spera che il nuovo corso permetta il normale funzionamento della produzione a Porto Torres e la ripertura della Rumiana ormai ferma da ottobre.

«Dopo quasi un anno di rinvii e di oscure manovre, Rovelli è stato costretto ad accettare l'accordo con gli istituti di credito — ha detto il compagno Benedetto Baratta, consigliere regionale e responsabile economico del partito. Ora occorre cercare di recuperare il tempo perduto dando avvio all'attuazione del piano di risanamento finanziario produttivo, pronto da tempo».

«Non ci nascondiamo neppure oggi, come non ci siamo nascosti nel passato, i nodi difficili che dovranno essere affrontati. I problemi dovrebbero però essere superati nell'intento di recuperare e sviluppare il patrimonio umano e tecnologico di fondo forte e deciso il problema dell'industria chimica».

«Si tratta di fare in modo che la SIR-Rumiana riprenda a funzionare, e di completare gli investimenti necessari per una ristrutturazione del settore. Occorre una giunta regionale capace di impegnare finalmente in modo forte e deciso il problema dell'industria chimica, facendo proprie così le rivendicazioni dei lavoratori in lotta».

Non bastano certo le dichiarazioni di buona volontà del presidente della giunta uscente, on. Soddu, per salvare l'economia sarda. Bisogna passare ai fatti. Ed occorre soprattutto dare alla Sardegna una giunta efficiente, che sia espressione dell'unità autonomistica e del movimento operaio».

Fuori da questa unità non c'è altra strada, non si intravedono sbocchi, tranne che la lotta. Ne siamo convinti i lavoratori della Sna di Villacido, la cui chiusura è ormai certa. Proprio in questi giorni reparto dopo reparto lo stabilimento sta cessando di funzionare. Il blocco totale sem-

bra deciso per oggi venerdì. Il consiglio comunale di Villacido, al termine di una seduta convocata dal sindaco comunista per discutere i problemi della fabbrica, ha difeso un documento in cui prefiggeva una soluzione a favore degli operai.

La venuta dell'industria — si legge nel documento — si serve a determinare la crisi e il crollo dei settori tradizionali quali l'agricoltura, la pastorizia e le miniere. Le attività in zona si sono modificate in questi anni secondo la economia imposta dalla presenza degli stabilimenti chimicotessili. La fermata della produzione o la sola sospensione «temporanea», come assicura l'azienda, non può che minacciare un pericoloso crollo economico».

L'amministrazione comunale di Villacido chiama all'unità tutti i lavoratori dipendenti e autonomi. L'intera popolazione per contrastare «il disegno della Sna Viscosa che colpisce le zone più deboli».

La lotta per la difesa degli stabilimenti è di tutti. Perciò l'amministrazione comunale invita a solidarizzare attivamente con gli operai della Sna. Nel documento viene infine sollecitato «un maggiore impegno della giunta regionale e presso il governo nazionale, per arrivare ad una rapida quanto definitiva e positiva soluzione della vertenza».

I due partiti di sinistra, come ha detto il segretario regionale, si battono per un recupero unitario che ha come fondamentale punto di riferimento la concreta situazione economica e sociale della Sardegna. Il PCI e il PSI, nella serie degli incontri programmati, quello dei giorni scorsi, conclusosi con un comunicato congiunto, acquisisce un rilievo particolare.

Le segreterie regionali del partito e rispettivi gruppi consiliari della Regione Abruzzo (l'unico Regione del Mezzogiorno dove socialisti e comunisti sono passati insieme all'opposizione, dopo la lunga crisi maturata nell'ambito della giunta regionale democristiana al programma a suo tempo concordato), hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una mera espressione della propria arroganza e uno strumento al servizio del suo sistema di potere») è impossibile un recupero democratico al programma a suo tempo concordato, hanno rilevato il grave arretramento economico e programmatico rappresentato dalla costituzione della giunta centrista (PCI-PSI) e hanno sollecitato che con la DC così come essa è oggi («ha fatto della giunta un campo per scegliere o una